



IL PROGETTO

Da Milano a Genova
in un'ora di treno

ILARIA CARRA A PAGINA IV

Da Milano a Genova in un'ora di treno senza Alta velocità

Via libera lombardo all'idea lanciata dal governatore
ligure: "Entro fine anno il progetto di massima"

ILARIA CARRA

L'idea è di accorciare le distanze tra la Lombardia e la Liguria. E, a sentire le parti coinvolte, è una possibilità più che concreta. Milano-Genova, e viceversa, in un'ora di treno, anziché in un'ora e mezza minimo che si impiega oggi con l'Intercity tra i due capoluoghi. L'iniziativa la lancia il governatore ligure Giovanni Toti, ma parla di un proposta di cui si sta già discutendo da qualche tempo e per la quale la Regione Lombardia si dice pronta.

Il governatore ligure ha tirato fuori per la prima volta il progetto all'ennesima notizia di guasto a un treno merci che ieri ha fatto accumulare ritardi su questa tratta: «È ignobile quanto accade ai pendolari, ne ho parlato al presidente della Lombardia Maroni e condivido la

battaglia del senatore Rossi e di molti esponenti della società civile contro il rischio isolamento della nostra regione. Spero — ha aggiunto Toti — che con Ferrovie dello Stato, Regione Lombardia e Regione Liguria si

Fibra ottica e nuovi sistemi di segnalamento potrebbero aumentare i km orari sulla tratta

possa attivare al più presto una linea diretta Milano-Genova che, con le tecnologie attuali, senza aspettare l'Alta velocità, possa collegare le due città in un'ora, e questo è un bel passo avanti».

Oggi le due città sono collegate da una ventina di treni giornalieri tra i regionali, che impiegano anche due ore, e i più velo-

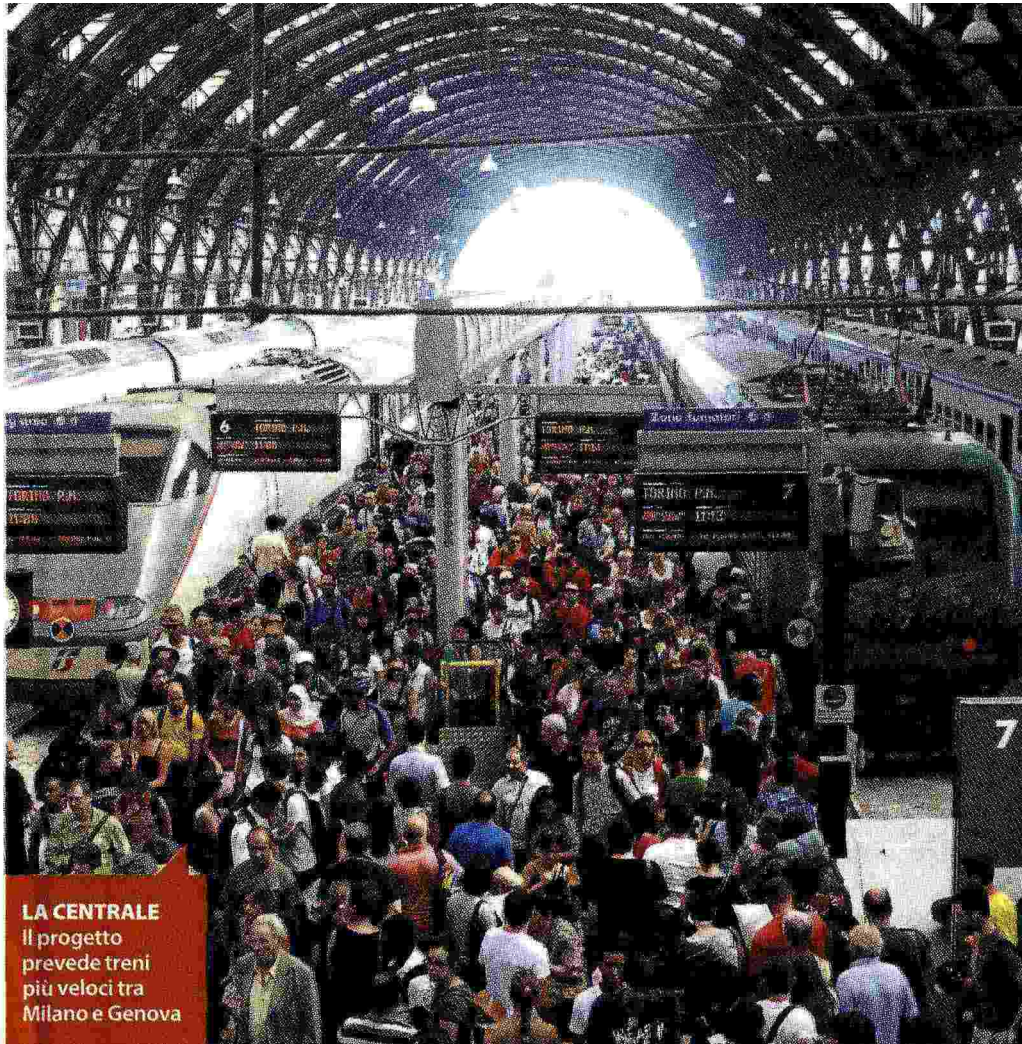
ci (si fa per dire) Intercity. Un'offerta che cresce durante l'estate con l'aggiunta dei cosiddetti treni del mare. Trenord fa sapere di essere disponibile a lavorare con la Liguria per ridurre a un'ora la percorrenza massima. Si tratta di individuare la traccia giusta, come viene chiamato in gergo lo slot orario sul quale far viaggiare i treni. Non si esclude anche di poter utilizzare le nuove tecnologie, come la fibra ottica e i nuovi sistemi di segnalamento, per aumentare la velocità di treni che già fanno questa tratta. Un'ipotesi, questa, che va però ancora sondata e studiata. Intanto dalla Regione arriva il via libera: «L'ipotesi è molto più concreta di quanto si pensi — conferma l'assessore alla Mobilità, Alessandro Sorte — Sul tavolo c'è la possibilità, sollecitata anche dal governatore della Liguria Giovanni Toti al presidente Maroni, di un collegamento ferro-

viario diretto e rapido tra Milano e Genova». Il Pirellone fa sapere di aver già informato Trenord della volontà di avviare il progetto Milano-Genova: «Ho parlato in questi giorni sia con l'amministratore delegato di Trenord, Cinzia Farisé, che coi vertici di Fnm — continua Sorte — perché si metta al più presto in cantiere una ricognizione coi colleghi liguri per concretizzare un team di progetto. Sarà doveroso coinvolgere, oltre alle istituzioni regionali, Trenord, Fnm e anche Rfi». L'obiettivo è mettere in cantiere un progetto il prima possibile: «Entro fine anno ci siamo impegnati — ha concluso Sorte — dopo aver costituito il team, a valutare di concerto un progetto di massima, contando anche sulle risorse che le due Regioni possono mettere in campo. Si tratta di un'iniziativa straordinaria destinata a rafforzare i collegamenti in un'ottica di sviluppo delle attività produttive».



L'ASSESSORE

Alessandro Sorte, Forza Italia, ha la delega alla Mobilità. È favorevole al progetto lanciato dal governatore Toti



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.